

CAMERA DEI DEPUTATI N. 2199-ter

PROPOSTA AGGIUNTIVA

d'iniziativa dei Deputati VIGORELLI, MONTINI, BENSI, BERTOLA

ALLA

PROPOSTA D'INCHIESTA PARLAMENTARE SULLA MISERIA IN ITALIA E SUI MEZZI PER COMBATTERLA

Annunziata il 19 dicembre 1952

Proroga delle funzioni della Commissione parlamentare d'inchiesta sulla miseria in Italia e sui mezzi per combatterla

ONOREVOLI COLLEGHI! — La proposta di inchiesta parlamentare sulla miseria in Italia e sui mezzi per combatterla, approvata dalla XI Commissione permanente (Lavoro) il 12 ottobre 1951 (atto parlamentare n. 2199), all'articolo 5 disponeva che la relazione della Commissione fosse presentata entro i sei mesi dalla costituzione della Commissione medesima.

L'ampiezza e la rilevanza delle indagini predisposte per un soddisfacente raggiungimento delle finalità prefisse non ha permesso di ultimare i lavori entro il suddetto termine.

Come, infatti, chiaramente risulta dal « piano di lavoro » della Commissione, e dalla relazione dell'Ufficio degli esperti sull'impostazione e sviluppo delle indagini tecniche, l'inchiesta, secondo l'impostazione preordinata, deve accertare l'origine, le manifestazioni, gli aspetti quantitativi della miseria e la distribuzione del fenomeno nelle varie regioni, nonché l'organizzazione sociale predisposta per combatterla e, cioè, l'insieme delle leggi, degli istituti e dei mezzi finanziari.

L'indagine ha, quindi, carattere analitico e, pertanto, si presenta particolarmente com-

pressa; i dati esistenti, in generale, si sono rilevati insufficienti e, inoltre, la maggior parte di essi non è utilizzabile perché raccolta per scopi e finalità diverse.

È stato, quindi, necessario predisporre una serie di accertamenti *ad hoc*, sia direttamente, sia servendosi di Enti tecnici di rilevazione. Tali accertamenti richiedono un accurato studio preparatorio, una minuta organizzazione, operazioni delicate di rilevazione e, infine, una ponderata elaborazione ed interpretazione. Ciascuna di queste fasi del lavoro, di per sé successive nel tempo, assorbe un congruo periodo e il termine di 6 mesi all'inizio stabilito si è manifestamente dimostrato insufficiente.

Inoltre, le indagini dirette, svolte nelle singole zone d'Italia da parte delle Delegazioni parlamentari, sono tuttora in corso di svolgimento e non possono essere interrotte.

Per le suesposte ragioni, ben comprendendo l'alta finalità sociale che l'inchiesta persegue, siamo certi che la Camera dei deputati vorrà, con la massima urgenza possibile, dare la propria approvazione alla presente proposta.

TESTO DELLA PROPOSTA

—

ARTICOLO UNICO.

Il termine previsto dall'articolo 5 della deliberazione della XI Commissione permanente (Lavoro) della Camera dei deputati, per una inchiesta parlamentare sulla miseria in Italia e sui mezzi per combatterla, è fissato al 15 marzo 1953.